

A Luino arriva #Artetrailaghi: tanti eventi e una mostra per le vie del centro

Pubblicato: Domenica 31 Ottobre 2021



Si sa, la Luino più bella è quella vista al tramonto, passeggiando nel centro storico o lungo il lago, soprattutto in questo periodo, dove le foglie cadono e il terreno si colora di mille sfumature. E se vi dicessimo che l'atmosfera in questi giorni sarà ancora più magica?

Fino **al 7 novembre**, la bella cittadina lacustre verrà infatti arricchita da cultura e magia.

Una mostra a cielo aperto vi attende, e non solo. La cittadina per tutta la settimana accoglierà **nelle vetrine di alcuni negozi e presso Palazzo Verbania** particolari dipinti di alcuni artisti. L'iniziativa rientra in **#artetrailaghi**, un progetto realizzato dalle associazioni culturali Amici del Carnovali detto il Piccio e Amici delle Sempiterne, rispettivamente presiedute da **Carolina De Vittori e Simona Fontana**, e gode del patrocinio dei Comuni di Luino e Montegrino Valtravaglia, Comunità montana Valli del Verbano, BPER banca e Rotary Club Laveno Luino Alto Verbano.

Lunedì 1 novembre, inoltre, sempre nell'ambito della kermesse di eventi **#artetrailaghi**, **a partire dalle 16** a Palazzo Verbania di Luino si terrà la **conferenza “L' altro Piccio. Oltre il mito”** tenuta dallo storico dell'arte **Giovanni Faccenda**.

Solo per quella giornata in mostra si potranno ammirare quattro opere di Giovanni Carnovali detto il Piccio e la scultura “Rea” di **Elena Rede**.

«Di Giovanni Carnovali, detto “il Piccio”, è nota la suggestiva biografia, ricca di episodi stravaganti, aneddoti curiosi, fatti – veri e verosimili – rimasti memorabili. Meno conosciute, studiate e approfondite sono, invece, le originali ricercatezze della sua pittura, abitata, essa sì, da soluzioni coraggiose e sorprendenti, tanto dal punto di vista stilistico quanto da quello tecnico. In un secolo – il diciannovesimo – ricco di svolte, novità, talune anacronistiche suggestioni – dice **lo storico Faccenda** – Fra miti e mitizzati, stelle polari e meteore, la luce del “Piccio” continua a mostrare riverberi che non lasciano indifferenti: i semplici appassionati come gli studiosi più avvertiti».

Accanto alle opere in mostra si potranno ammirare alcuni capolavori del Carnovali come la “**Fanciulla dormiente**”, una donna eterna, fuori dal tempo e dallo spazio come “**Rea**” dell’eclettica **Elena Rede**.

«L’immagine, ermetica, conserva e favorisce un’ambiguità di lettura – continua nella spiegazione Giovanni Faccenda – Ma presto svanisce all’orizzonte quell’idea di disfacimento che si aveva avuto superficialmente all’approccio, per lasciare il posto alla magnifica eloquenza di una ricostituzione in fieri, con tanto di carne, nervi e visceri invisibili. Quella carne, che materia e spirito, parte e tutto, sul punto di ritrovare la propria epidermica interezza, mentre a poco a poco e a una a una iniziano a rimarginare lacerazioni antiche. In lontananza, l’eco di un fremito remoto torna improvviso ad accendersi. Nulla importi se dopo mesi, anni, millenni oppure ere. Hic et nunc. Non omnis moriar».

Alcune opere degli artisti presenti nel volume realizzato dall’Associazione Amici del Carnovali detto il Piccio daranno vita ad **una mostra sia a Palazzo Verbania che nelle vetrine della città fino al 7 novembre**.

Programma dei prossimi eventi:

1° novembre

h.16:00 conferenza di Giovanni Faccenda “L’altro Piccio. Oltre il mito” e esposizione della scultura Rea di Elena Rede (solo durante questa giornata si potranno ammirare quattro opere di Giovanni Carnovali detto il Piccio)

7 novembre

h. 10:00 laboratorio di pittura organizzato da Antonella Petese (gratuito e si accettano prenotazioni a: infopoint@comune.luino.va.it)

h. 16:00 finissage della mostra con presentazione dei lavori realizzati

Per accedere alla conferenza di lunedì 1° novembre è necessaria l’esibizione del green pass e la prenotazione a: info@ilpiccio.it o infopoint@comune.luino.va.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it